

L'ECO DI BERGAMO

GIOVEDÌ 7 AGOSTO 2014 • SANT'EDITH STEIN • EURO 1,30 • FONDATA NEL 1880. NUMERO 216 • www.ecodibergamo.it

serba plast
Fabbrica serramenti in PVC dal 1984
TEL. 0345 95082

Pil, l'Italia torna in recessione

Renzi: «Ora serve più coraggio»
L'economista Zamagni: siamo l'unico Paese ancora fermo

ANFOSSI ALLE PAGINE 2 E 3



E Schettino sale in cattedra

È polemica per l'intervento dell'ex comandante della Concordia all'Università di Roma

A PAGINA 6

serba plast
Vi aspettiamo ad **ALBINO** in via Provinciale 63
www.serbaplast.com

VANESSA E GRETA FRA PAURA E SPERANZA

di LIVIO CAPUTO

Un altro rapimento, un altro dramma per due famiglie lombarde: la tragedia siriana continua a proiettare i suoi aspetti più sinistri anche sul nostro Paese. Dopo la fine, ormai quasi certa, di padre Dall'Oglio, di cui non abbiamo più notizie da oltre un anno, ora è la scomparsa di due volontarie che avevano fondato una loro personale struttura per assistere una popolazione martoriata dalla guerra civile, portando avanti progetti umanitari nel settore sanitario e idrico, a tenerci in angoscia. E, come nel caso del sacerdote, non sappiamo chi siano i rapitori, che cosa intendano fare delle

CONTINUA A PAGINA 9

L'ITALIA FERMA E I NODI DI RENZI

di ANDREA FERRARI

Il dato comunicato dall'Istat sulla variazione trimestrale del Pil, -0,2%, è peggiore di quanto previsto anche dai più pessimisti e segnala il ritorno dell'Italia nella recessione «tecnica». Non nascondiamolo: per quanto largamente atteso è un brutto colpo, con il conseguente tonfo di Borsa e il rialzo dello spread, che politicamente va tutto sulle spalle di Matteo Renzi, giusto o no che sia. Del resto, la personalizzazione della politica ha questo di bello, o di brutto a seconda dei punti di vista: è molto facile trovare a chi dare la colpa delle cose che vanno male, anche se noi stiamo parlando del secondo trimestre del 2014, quando

CONTINUA A PAGINA 9

Il dramma. Attivista di Brembate, 21 anni, scomparsa da sei giorni

Rapita in Siria con l'amica



Ore d'ansia per la sorte di Vanessa Marzullo, ventunenne di Brembate, rapita con l'amica varesina Greta Ramelli in Siria, ad Aleppo, dove si trovavano dal 28 luglio per seguire progetti umanitari. Le due attiviste hanno fondato il Progetto Horryaty, iniziativa di solidarietà per la Siria, che si occupa soprattutto di attività nel settore sanitario e idrico. Secondo alcune fonti locali, le due giovani sarebbero state sequestrate da una settimana, da un commando di 12 uomini armati che avrebbero circondato nella notte la casa in cui vivevano con due guardie della sicurezza subito rilasciate

MANGILI A PAGINA 28

Bossetti sotto torchio per tre ore Ma ribadisce: «Sono innocente»

«Sono innocente». Massimo Bossetti, da 51 giorni in carcere con l'accusa di essere l'assassino di Yara, non si è mosso di un millimetro dalla sua posizione. Non sono servite a scalfire la sua granitica determinazione neppure tre ore e mezza di interrogato-

rio, ieri mattina, da parte del pm Letizia Ruggeri, spalleggiata da tre ufficiali dei carabinieri del Ros di Brescia e del nucleo investigativo di Bergamo. Stando a indiscrezioni, sembra che nel faccia a faccia in cella gli inquirenti non abbiano contestato ulteriori gravi indizi di

colpevolezza da aggiungere a quello (pesantissimo) del dna. Hanno scavato nel privato, chiedendo dei rapporti con la moglie («Nessuna crisi», la versione di Bossetti) e di un biglietto per San Valentino.

ATTANÀ ALLE PAGINE 16 E 17



Sovere
Cade dal 4° piano durante le pulizie
Morta sul colpo una villeggiante di 78 anni. Stava pulendo le finestre
A PAGINA 35



Castione
Maxi grandinata Spuntano i badilli
Con la pala per rimuovere i cumuli bianchi dai campi. Due case invase dall'acqua
A PAGINA 32

Blitz notturno di un commando di 12 uomini



In azione un commando di 12 uomini ben organizzati: durato pochissimi minuti il blitz notturno.
F. CONTI A PAGINA 29

La vicina di casa «Le avevo detto di non partire»

Nel cortile dell'abitazione di Brembate i vicini di Vanessa sbigottiti dalla notizia.
TODESCHINI A PAGINA 30

Il reporter Quirico «Gli occidentali sono solo merce»



Il giornalista sequestrato un anno fa sottolinea il rischio degli aiuti sul campo.
SERPELLINI A PAGINA 31

Sartori: «Vedo un'Atalanta da ottavo posto»

«Cosa vale l'Atalanta lo racconta la sua storia recente, secondo me dall'ottavo al decimo posto». Si presenta così il nuovo direttore dell'area tecnica dell'Atalanta Giovanni Sartori che aggiunge: «Sono qui per portare valore aggiunto a una struttura che funziona». Durante la presentazione del nuovo dirigente, il presidente Percassi ha spiegato che il mercato non è finito: «Adesso bisogna fare cassa, uno o due giocatori usciranno». E sul caso Tavecchio: «Io guardo il programma e quello di Tavecchio è coraggioso e innovativo. In Lega l'adesione era stata decisa con il 90% dei consensi». Intanto nelle due amichevoli di ieri doppia vittoria per 1-0 su Renate e FeralpiSalò.
SERINA E MACONI ALLE PAGINE 46, 47 E 48



Profughi
Nuovi arrivi in Bergamasca
Il prefetto: rendere disponibile la Cà Matta
A PAGINA 19



Brebemi
Pedaggi, è guerra il caso in tribunale
Brebemi va all'attacco di A4. «Quel cartello ingannevole»
A PAGINA 34

LA QUALITÀ PRODUCE CRESCITA.
DA OLTRE 40 ANNI.

APERTI PER FERIE



WWW.FLUIDMEC.IT
FLUIDMEC
OLEODINAMICA | PNEUMATICA | AUTOMAZIONE

dal 4 al 9 Agosto



GAMBA EDOARDO
SALUMIFICIO DAL 1880

Spesa **"FAMIGLIA IN GAMBA"** +di 6 kg prodotti km0 a € 54,90 anziché € 90,90
APERTI TUTTO AGOSTO

Villa d'Almè (Bg)
Via Mazzini 105
tel 035.541126

Consorzio di tutela del prosciutto di Parma DOP



Dai denti agli occhi Le nuove invenzioni del «dottor Sorriso»

Il Dietifricio in farmacia: già 300 mila pezzi «Ora una pasta per i bimbi e una mascherina anti fumo». Anche un occhiale dalla tripla lente

FABIANA TINAGLIA

Circa un anno fa, ma ben dopo quattro anni di test e ricerche, si è inventato il dietifricio che inibisce l'appetito, e ora con quel prodotto è arrivato anche nelle farmacie e in giro per il mondo: il Dietifricio di Giovanni Macri, noto odontoiatra di Bergamo, è arrivato a una nuova tappa di sviluppo: «Dalle parafarmacie alle farmacie - spiega soddisfatto -, con delle ricerche scientifiche che mi hanno dato ragione: una belga conferma che l'amaro in bocca blocca il senso di appetito, con i recettori agonisti dell'amaro che ritardano lo svuotamento gastrico; un'altra spagnola dichiara che tutti i dietifrici contengono calorie».

Il Dietifricio in giro per il mondo

E proprio da queste basi il dentista bergamasco prosegue nella sua attività imprenditoriale parallela ai tanti studi dentistici aperti in giro per il mondo - da Bergamo a Milano fino a Londra -, con nuove idee: «Il Dietifricio sta andando bene grazie alla sua particolare composizione naturale di aromi, erbe e agrumi, e la distribuzione è partita anche in Spagna e negli Emirati Arabi. Iniziamo ora con la Corea, la Thailandia e negli Stati Uniti siamo in attesa delle ultime certificazioni. Poi ci sono il Messico e il Venezuela».

In un anno sono stati 300 mila circa i dietifrici prodotti, per un fatturato che si aggira sui 250 mila euro: «Ho investito in comunicazione e sto estendendo la rete commerciale: per il momento sono quattro le persone che lavorano con me a questo progetto». Che fa capo alla Bright Smiles di Bergamo, società creata da Macri con sede a Bergamo e con il Dietifricio marchio registrato in quasi tutto il mondo.

La novità per i più piccoli

Ma ci sono delle nuove puntate da raccontare, come il Cioccodentifricio - sorride il dentista -, in fase di ultimi test: non contiene fluoro, la pasta è adatta ai più piccoli e l'aroma è al cioccolato - spiega -. Per non sentirmi più dire che lavarsi i denti è uno strazio: questo dietifricio ha solo il sapore di cioccolato, invogliando i bambini a spazzolare, ed è contemporaneamente uno strumento di prevenzione ottima».

Con una precisazione per chi non lo sapesse: «Non è il cioccolato tra l'altro che fa cariare i denti - sorride -, ma lo zucchero

Alla conquista dell'Europa, in attesa del via libera per gli Usa

La società è la Bright Smiles di Bergamo, la produzione a Lecco

che è contenuto molto spesso nel cioccolato».

Entro la fine dell'anno sarà sul mercato, ora è in «fase di stabilizzazione, al fine di passare tutti i test per legge sul prodotto» spiega ancora Macri, che pare inarrestabile nel campo delle «invenzioni».

Un'idea contro il fumo

«Come dentista mi imbatto quotidianamente nei problemi delle persone e da qui ho creato una mascherina che ho chiamato "Smoke Bite Protection": trasparente, è da indossare per proteggere i denti dal fumo, al fine di preservare la brillantezza

e l'igiene dei denti».

Dai denti agli occhi

Ma non finisce qui e dai denti Macri passa anche agli occhi: «L'idea è nata dal mio lavoro e dal fatto che con la presbiopia, in base alla luce e al cambiamento di luminosità, la vista cambia. Da qui ho depositato prototipo e brevetto da poco del "Passpartout Glass": multi adattivi, sono occhiali che con un semplice clic permettono di aggiungere o sottrarre da una a tre gradazioni a piacimento nell'occhiale, senza togliere o sostituire l'occhiale».

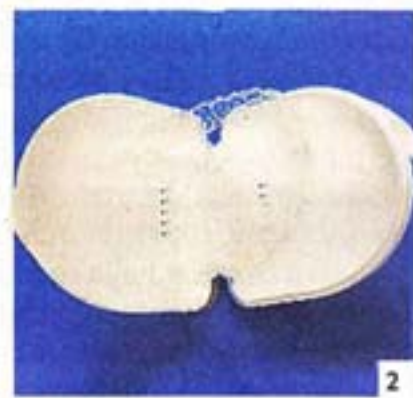
Un oggetto di uso quotidiano che Macri vuole portare sul mercato a un prezzo simbolico di 25 euro e che andrà a produrre dal prossimo anno: «Devo decidere i partner e spero di individuarlo nella Bergamasca, sia per la montatura che per le lenti, per dare lavoro sul territorio in cui vivo».

La produzione nel Lecchese

Un punto fermo nelle scelte del dentista, che ha varcato il confine bergamasco solo per approfittare della Biokosmes di Lecco che produce da sempre i suoi dietifrici. «Fare il dentista resta comunque il mio primo amore e proprio da questa passione mi sono inventato questi progetti». E la sensazione è che non si fermerà qui: «Prima però voglio portare sul mercato i nuovi prodotti, poi effettivamente di idee ne ho altre».

E forse anche per questo continua a fare e creare mentre si è guadagnato la stima del mondo della televisione, tra i dentisti più noti per la sua specializzazione in estetica dentale. Un lavoro che lo porta in giro per il mondo, con tanto di soprannome, di cui lui ne va parecchio fiero: «Dottor Sorriso».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Tra dietifricio e occhiali

1. Giovanni Macri con il suo Dietifricio; 2. La Smoke Bite Protection; 3. I Passpartout Glass



Il progetto

Attento anche all'estetica «Ma con 4 anni di ricerche»

Molti lo conoscono per le sue ospitate su TeleLombardia, interista sfegatato che commenta le partite, ma la maggior parte dei bergamaschi lo conosce come il «dentista dei vip» nei suoi studi privati - ma lui lavora anche in convenzione con l'Asi alla Clinica Habilita San Marco di Bergamo - passano personaggi politici e dello spettacolo ben conosciuti come Piero Chiambretti, Fabio Fazio, ma anche Daniela Santanchè e Pippo Baudo. Perché? «Sono specializzato in tele-

genia del sorriso: in pratica, un sorriso può essere bello oggettivamente, ma non davanti alle telecamere: lo, invece, riesco a migliorarne l'effetto attraverso un giusto e graduale assorbimento della luce. Da sempre sono all'avanguardia nei problemi estetici: ho praticato, per esempio, le prime efficaci tecniche di sbiancamento» spiega Giovanni Macri. E da qui è partita anche l'idea del Dietifricio: «Un coadiuvante delle diete, con il suo retrogusto amaro

inibisce l'appetito». Quattro anni di test: «Ad aiutarmi anche una biologa e grazie alla composizione di aromi di erbe e di agrumi, questo dietifricio lascia un gusto amaro che inibisce l'appetito: si tratta di un mix di salvia, aloe ed essenze di agrumi, per creare un dietifricio tutto naturale». Con una specifica: «Non si tratta di un prodotto che vuole sostituire le diete, questo è importante, ma è un ulteriore aiuto che sfrutta solo sostanze naturali». Un prodotto cosmetico, non medico: «Testato, approvato e certificato sottolinea ancora Giovanni Macri». Composto da essenze, e non sostanze, questo lo rende quasi completamente anallergico».

Carrefour rileva i Billa di Bergamo, Calusco e Verdello. Fuori Cisano

Per tre dei quattro punti vendita a marchio Billa presenti in Bergamasca il futuro è assicurato sotto il marchio Carrefour (Gs Spa). Per il market di Cisano Bergamasco, invece, occorrerà attendere ancora qualche tempo per capire quale sarà il suo destino.

È, in estrema sintesi, quanto delineato nei giorni scorsi tra aziende e sindacati che, a Milano, hanno sancito i termini operativi del passaggio di 53 punti vendita

Billa localizzati in Lombardia (una quarantina), in Liguria (una decina) e in Valle d'Aosta (1 negozio) sotto il controllo della nuova gestione Gs Spa e sue controllate del gruppo Carrefour.

La vicenda, lo ricordiamo, prende avvio all'inizio dello scorso mese di luglio quando, il gruppo tedesco Rewe ha annunciato la volontà di dismettere la propria presenza operativa in Italia a fronte di risultati non

corrispondenti alle decisioni strategiche di presenza sul mercato. In tutto 136 supermercati e 3.784 collaboratori oltre ai 240 lavoratori della sede centrale.

Per i supermarket lombardi, liguri e valdostani, in particolare, da subito il gruppo Carrefour aveva avanzato interesse. Per 53 negozi, però, dei 60 complessivamente operativi su quei territori.

Come dicevamo, quattro i supermarket Billa nella Bergama-

sca. Per quelli di Bergamo (la vecchia Standa di via Tiraboschi), Calusco d'Adda e Verdello, (nel complesso una novantina di addetti), la strada sarà quella di un passaggio (e quindi una «ri-

conversione» di insegne e layout) sotto la gestione di Carrefour Market. Il punto vendita di Cisano Bergamasco (una quindicina gli addetti) dovrà attendere future buone nuove così come i market di Milano (via

Torino), Bresso, Crema, Vigevano, Brescia e, in Liguria, Chiavari. Stando alle indiscrezioni, pare che nelle scorse settimane si siano manifestati un paio di interessamenti che, però, dovranno trovare conferma in futuro. Anche alla luce, probabilmente, dei destini che interesseranno gli altri 83 negozi Billa presenti su altri territori regionali.

Il passaggio sotto la gestione Carrefour avverrà «step by step» tra l'inizio di settembre e la fine di novembre. «Probabilmente il cambio d'insegna avverrà a blocchi di 3-4 supermercati la settimana - spiega Diego Lorenzi della Fisacat-Cisli di Bergamo - giusto per permettere la corretta riorganizzazione operativa dei punti vendita. Con questa opera-

zione i lavoratori sono semplicemente transitati sotto la gestione del gruppo Carrefour con la salvaguardia contrattuale. Incontreremo sicuramente la nuova gestione per valutare insieme gli sviluppi organizzativi».

Per i dipendenti dei punti vendita «esclusi» dal passaggio il sindacato ha strappato un'importante garanzia: «Una priorità d'assunzione sui punti vendita passati a Carrefour entro il 31 dicembre 2015 nel caso in cui non si dovesse concretizzare la vendita dei loro market. Un risultato significativo, per professionalità che, spesso, nella grande distribuzione servono e difficilmente riescono ad essere reperite».

P.P.